



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Politiche, economiche e del governo (<i>IdSua:1576647</i>)
Nome del corso in inglese	POLITICAL SCIENCE, ECONOMICS AND GOVERNMENT
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756960
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORDIGNON Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società, Politica (DESP)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNATI	Ulrico		PO	1	
2.	CANGIOTTI	Marco		PO	1	
3.	CECCARINI	Luigino		PO	1	

4.	GIANNELLI	Nicola	RU	1
5.	NEWELL	James Lawrie	ID	1
6.	PELLICCIARI	Igor	PO	1
7.	ROMBALDONI	Rosalba	RU	1
8.	SACCHI	Agnese	PA	1
9.	SANCHEZCARRERA	Edgar Javier	PA	1
10.	TURATO	Fabio	RD	1

Rappresentanti Studenti	Otero Nicolas Daniel
Gruppo di gestione AQ	NICOLA GIANNELLI AGNESE SACCHI
Tutor	Fabio TURATO Stefano VISENTIN



Il Corso di Studio in breve

23/05/2022

Il corso di studio in Scienze politiche, economiche e del governo ha durata triennale e intende fornire una preparazione utile sia all'inserimento lavorativo in diverse aree di molteplici settori di attività economica, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero. A tale scopo, il corso di studi, grazie alla sua natura multidisciplinare, prevede un percorso formativo nelle aree tematiche della conoscenza dei fenomeni politici, storici, giuridici, economici e sociali, affrontati nella loro dimensione locale, nazionale e sovranazionale. Il corso offre, inoltre, l'insegnamento di almeno una lingua straniera, teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite attraverso l'istruzione secondaria, nonché ad introdurre gli studenti alla conoscenza di lessici specializzati.

La specificità del corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo si riscontra nella delineazione di un programma didattico centrato sull'integrazione tra le scienze dell'amministrazione, le scienze del governo (inteso in senso ampio), le scienze economiche e quelle della comunicazione politica. Le diverse competenze disciplinari sono pensate in senso fortemente complementare, giacché i laureati devono essere pronti ad assumere funzioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, di ambito locale, nazionale o sovranazionale, sulla base della conoscenza dell'operato delle istituzioni politiche, del diritto e dell'azione degli attori politici, sociali ed economici.

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di mettere il laureato nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore, attraverso attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, civile, sociale delle comunità e dei territori, e di possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni e nelle imprese.

Gli sbocchi occupazionali e professionali presentano un'elevata articolazione riconducibile all'impianto multidisciplinare dei corsi impartiti. Esso garantisce, infatti, un elevato livello di adattabilità alla frammentazione delle figure professionali richieste dall'attuale mercato del lavoro.

I principali settori di impiego sono i seguenti:

- pubblica amministrazione e istituzioni nazionali ed europee;
- gestione delle risorse umane in amministrazioni, imprese e istituzioni finanziarie;
- comunicazione e giornalismo (anche se il corso di studi non è abilitante per tale professione);

- partiti e sindacati;
- società di ricerca e consulenza;
- tutela dei cittadini e dei consumatori; terzo settore;
- cooperazione a livello locale, nazionale e internazionale.

Il Corso di Studio e la Scuola di Scienze Politiche e Sociali promuovono e incentivano la possibilità di realizzare stage/tirocini e la mobilità internazionale, in particolare attraverso il programma Erasmus+. Nell'ambito dell'offerta didattica del Dipartimento, il Corso di Studio trova una ideale prosecuzione nella Laurea Magistrale in Politica Società Economia internazionali (LM-62).

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1756960>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2020

Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. - 10 gennaio 2020

Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 10/01/2020 per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo.

La modifica riguarda la spunta del settore SPS/03 Storia delle Istituzioni politiche che corrisponde alla necessità di fornire allo studente un quadro di riferimento che gli permetta di comprendere criticamente il quadro istituzionale contemporaneo alla luce della sua evoluzione storica, anche in chiave comparativa.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide

dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing...) e Confindustria svolge un ruolo di trait – d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto 'Learning by doing' riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma 'Impresa 4.0', destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisioni dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2022

[Relazione sugli incontri telematici con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023 – 3-16 maggio 2022](#)

Il Comitato di Indirizzo della filiera in scienze politiche (L-36 e LM-62) è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni (Ministero dell'Interno, Commissione europea), delle Imprese,

dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assindustria Pesaro; Adi) e del Terzo settore (Libera). Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017 e integrato nella sua composizione con determinazione del Collegio della Scuola n. 2/54 del 31 marzo 2022, il Comitato si è riunito, per via telematica, in due riunioni tenutesi il 03/05/2022 (integrate da colloqui telefonici, in data 16/05/2022) per discutere l'offerta formativa 2022/2023. Tutti i componenti del Comitato sono stati coinvolti nella discussione, alla quale hanno preso parte il Presidente della Scuola di scienze politiche e sociali e i Presidenti dei due CdS.

Il Presidente della Scuola ha aperto i due incontri illustrando le principali attività e i principali risultati ottenuti dai due CdS, insieme alle modifiche regolamentari più recenti. Per quanto riguarda, in modo specifico, il corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Economiche e del Governo, sono stati ricordati i buoni risultati relativi alla crescita del numero degli immatricolati e le modifiche inerenti i processi di internazionalizzazione, con la nuova modalità di conseguimento dell'idoneità di lingua inglese nei livelli CEFR A1 e B1, e professionalizzazione, con la recente introduzione dei LDI - Laboratori didattici integrativi, previsti strutturalmente nell'offerta del CdS e apprezzati dagli studenti.

È quindi iniziata la consultazione e discussione tra i partecipanti. I membri del comitato di indirizzo hanno, in generale, espresso il loro apprezzamento per l'andamento del CdS e per il lavoro di revisione intrapreso nella fase recente, in modo coerente con le indicazioni emerse in occasione dei precedenti incontri. Tra gli elementi sottolineati in modo sostanzialmente trasversale nei diversi interventi, l'importanza attribuita all'internazionalizzazione e alla formazione linguistica, insieme alla valorizzazione delle esperienze sul campo, attraverso stage e tirocini, al fine di favorire il percorso della filiera e, più in generale, il raccordo con il mondo del lavoro. Ricorrente è anche il richiamo alla necessità di una riflessione sul ruolo della didattica online. La discussione è dunque proseguita con la raccolta di spunti per la possibile, futura apertura di un ulteriore indirizzo per il CdS, rispetto alla quale sono state suggerite idee alternative che saranno oggetto di discussione e rielaborazione nell'ambito della Scuola in vista delle successive riunioni.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

[Storico delle Consultazioni](#)

Il corso al fine di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze organizza annualmente le consultazioni con il Comitato di Indirizzo.

Il 07/05/2021 è stato consultato per discutere l'offerta formativa 2021/2022 ed in particolare le nuove modalità di conseguimento dell'idoneità di lingua inglese nei tre livelli Cerfr (A1 e B1).

Il 10/01/2020 è stato consultato per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo ed in particolare la spunta del settore SPS/03 Storia delle Istituzioni politiche per fornire allo studente un quadro di riferimento per la comprensione critica del quadro istituzionale contemporaneo alla luce della sua evoluzione storica, anche in chiave comparativa.

Il 23/01/2019 si è stato consultato per discutere l'offerta formativa dell' a.a. 2019/2020

Dalla consultazione è emerso che:

- la modifica di ordinamento effettuata lo scorso anno ha portato i primi risultati con un trend di iscritti in netto aumento.
- Il corso offre un miglior servizio agli studenti lavoratori e fuori sede, che sono una percentuale rilevante degli iscritti.
- le figure professionali che il CdS si propone di formare sono coerenti con le esigenze dell'ambito socio-economico di riferimento.

[SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI](#)

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro

e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacista industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka + Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web

conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine, dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi.

Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionari delle pubbliche amministrazioni, operatori del Terzo settore, impiegati presso imprese e istituzioni finanziarie

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno esercitare funzioni direttive nelle amministrazioni pubbliche e private, come esperti dei sistemi politico-istituzionali ed economico-sociali. Potranno anche svolgere funzioni di responsabile delle pubbliche relazioni.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza di base della scienza dell'amministrazione, del diritto amministrativo, del diritto pubblico e del diritto privato.

Conoscenza di base di micro e macro economia, di politica economica, di scienza delle finanze e di economia aziendale.

Conoscenza di base della scienza politica, dell'analisi dell'opinione pubblica, della metodologia della ricerca sociale e politica e del panorama del dibattito filosofico-politico contemporaneo.

- operatore delle cooperazione a livello locale, nazionale e internazionale;
- funzionario in enti del terzo settore;
- addetto alle pubbliche relazioni presso imprese e istituzioni sia pubbliche che private

sbocchi occupazionali:

- impiego presso la pubblica amministrazione;
- gestione della comunicazione istituzionale in amministrazioni, imprese e istituzioni finanziarie;
- giornalismo (pur se il corso non è in sé abilitante per la professione di giornalista);
- editoria;
- funzionari e dirigenti di organizzazioni politiche, sindacali di cooperazione e di terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

1. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono determinate dal Consiglio della Scuola di Scienze politiche e sociali.
3. In particolare, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).
4. Per accertare il possesso di tali conoscenze, potrà essere previsto un test d'ingresso - non ostacolante l'iscrizione al corso - e corsi di preparazione di base per colmare eventuali lacune di preparazione.
5. Gli obblighi formativi dovranno essere adempiuti o con il superamento di prove a ciò finalizzate, anche coincidenti con le

normali sessioni di esame, o con la frequenza obbligatoria di speciali corsi intensivi, secondo quanto specificamente stabilito dal Consiglio della Scuola di Scienze politiche e sociali .



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2022

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche e del Governo (classe L-36) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di conoscenze di carattere generale e capacità logiche del candidato, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISIA. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di studio. Possono essere eventualmente organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test VPI e/o corsi di recupero per chi non ha superato il test VPI, dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di studio.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o la partecipazione ai corsi di recupero organizzati dal cds, al termine del/i quali è previsto l'accertamento del superamento degli ofa.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2020

Il corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo intende fornire una preparazione utile sia all'inserimento lavorativo in diversi settori di attività economica e in diverse aree funzionali, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero.

A tale scopo, il corso di studi offre attività formative volte a trasmettere una conoscenza di base in diversi ambiti disciplinari: giuridico, economico, della scienza politica, sociologico e storico. Il corso offre, inoltre, l'insegnamento di una lingua straniera. Tra gli obiettivi formativi del corso c'è quello di mettere il laureato nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore attraverso attività di

progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità e di possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni. Il corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo grazie alla specifica preparazione di carattere giuridico, storico, politologico ed economico, volta a fornire nozioni di base in ambito nazionale, europeo ed internazionale e senso critico - può inoltre contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva nel contesto nazionale, europeo ed internazionale.

Il corso, grazie alla sua natura multidisciplinare, sviluppa le diverse aree tematiche della conoscenza dei fenomeni, politici, storici, giuridici, economici e sociali, affrontati nella dimensione locale, nazionale, europea e internazionale. Le diverse competenze disciplinari sono diventate fortemente complementari, giacché i laureati devono essere pronti ad assumere funzioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, di ambito locale, nazionale o sovranazionale, sulla base della conoscenza dell'operato delle istituzioni politiche, del diritto e dell'azione degli attori politici e sociali. Il progetto complessivo, infatti, intende contribuire a formare figure professionali adatte a svolgere ruoli diversi nel settore pubblico e privato. Inoltre si pongono le basi per la formazione sia di una classe politica e di governanti con una solida preparazione multidisciplinare fondata anche sulle scienze economiche e dell'amministrazione, sia di una classe di amministratori che abbia una solida competenza multidisciplinare nel campo della politica e del governo.

Il corso di Scienze Politiche Economiche e del Governo può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalità e-learning, tuttavia nessuno può avere un percorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

Nel regolamento didattico del corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari che verranno offerti.

Per l'erogazione degli insegnamenti 'a distanza', la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al corso di laurea in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruire di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

L'obiettivo di una formazione interdisciplinare che caratterizza il corso di studio è conseguito attraverso un percorso formativo triennale pensato in progressione che consente allo studente di acquisire:

- competenze politologiche tanto dei profili di politics quanto dei profili di policy;
- competenze giuridiche tanto nei profili privatistici generali, quanto nei profili pubblicistici non solo generali ma ampliati alla sfera del diritto amministrativo;

- competenze economiche tanto nei profili economico-politici e quanto in quelli finanziario-aziendalistico;

a) nel primo anno di studio, di acquisire conoscenze di base nell' area politico-sociale (nei settori della metodologia della ricerca sociale e politica [SPS/07], della scienza politica [SPS/04], della scienza dell'amministrazione [SPS/04], in quella economica (nel settore della economia politica [SECS-P/01]), in quella giuridica (nel settore del diritto pubblico [IUS/09]), in quella della competenza in una lingua straniera [L-LIN/12], in quella storica, sia con riferimento specifico alla storia dell'evoluzione del diritto europeo a partire dalla sua radice romanistica [IUS/18]), sia con riferimento alla storia delle istituzioni politiche, anche in chiave comparativa [SPS/03].

b) nel secondo anno di studio, di acquisire conoscenze di base nell'area giuridico-privatistica (IUIS/01), di incontrare l'area della riflessione filosofico-politica (SPS/01, SPS02), di procedere con approfondimenti sia nell'area economica (nei settori dell'economia politica [SECS-P/01] e della economia aziendalistica [SECS-P/07]), che nell'area storica (nei settori contemporaneistici [M-STO/04] e internazionalistici [SPS/06]) e nell'area della competenza nella lingua straniera (L-LIN/12).

c) nel terzo anno di studio, di continuare nella acquisizione di conoscenze approfondite nel settore politologico (SPS/04), in quello giuridico-amministrativistico (IUS/10), in quello politico-economico (SECS-P/02) e economico-finanziario (SECS-P/03). Lo studente potrà inoltre, alla luce delle competenze acquisite, scegliere liberamente degli insegnamenti che corrispondano agli interessi personali che si sono consolidati nel percorso.

A coronamento di tutto ci sarà poi la preparazione della prova finale su di un insegnamento che possa consentire allo studente di mettere in esecuzione sia le proprie personali preferenze che l'intero bagaglio della preparazione acquisita nel triennio.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>a) Conoscenze di base nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico che rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate; conoscenze sulle espressioni più diffuse e rilevanti dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico.</p> <p>b) Conoscenza dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche finalizzata alla comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati.</p> <p>c) Competenze giuridiche per la comprensione dei temi di maggiore attualità e capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici.</p> <p>d) Conoscenze di base nell'ambito della storia del pensiero politico (concetti, definizioni, teorie) e conoscenze teoretiche di base su alcuni dei principali temi e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico contemporaneo.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprendere sono acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza assidua e attiva alle lezioni; - lo studio individuale e di gruppo costante e approfondito; - la partecipazione alle attività seminariali <p>La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata valutando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il grado di partecipazione in termini di frequenza e contributo attivo alle lezioni/seminari; - la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento; - la performance nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali. 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>a) Capacità di distinguere e categorizzare le principali questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico; capacità di approcciare e discutere, ricorrendo a categorie e a teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società.</p> <p>b) Capacità di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici e di mercato, anche nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti.</p> <p>c) Capacità di accedere alla letteratura scientifica di ambito giuridico e di applicare tecniche di analisi dei dati secondo la metodologia giuridica.</p> <p>d) Capacità di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche soggiacenti il dibattito politico contemporaneo; capacità di elaborare e sostenere argomentazioni filosofico-politiche di base.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso:</p>	

- le esercitazioni ed i lavori individuali e di gruppo assegnati e verificati dai docenti;
- eventuali periodi di studio all'estero;
- eventuale svolgimento di stage;
- l'elaborazione del lavoro finale.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata valutando:

- il grado di partecipazione in termini di frequenza e contributo attivo alle lezioni/seminari;
- la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento;
- la performance nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali.
- la qualità del lavoro finale.

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

I laureati

devono acquisire le conoscenze per la comprensione dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche, nonché per l'interpretazione dei fenomeni economici tramite l'analisi e la rielaborazione di dati empirici. In particolare, le conoscenze acquisite dai laureati devono essere finalizzate alla comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati - microeconomia, macroeconomia, scienza delle finanze, politica economica, economia applicata, ecc.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali, relazioni e progetti che implicano la rielaborazione personale di temi formativi specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici e di mercato, anche nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: esercitazioni, preparazioni di relazioni scritte e orali da esporre nell'ambito di un gruppo, partecipazione a discussioni guidate in gruppo.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali ed eventualmente relazioni e progetti sviluppati autonomamente in cui si dia prova di possedere abilità utili per intraprendere un lavoro e un'occupazione o per proseguire gli studi ad un livello superiore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA [url](#)

ELEMENTI DI MACROECONOMIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

AREA FILOSOFICA POLITICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede conoscenze di base nell'ambito della storia del pensiero politico (concetti, definizioni, modelli, teorie);
- possiede conoscenze teoretiche di base su alcuni dei principali temi e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico;
- possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali di storia del pensiero politico e monografie di filosofia politica nei loro significati di base.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- deve essere in grado di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche soggiacenti il dibattito politico contemporaneo;
- deve sapere elaborare e sostenere argomentazioni filosofico-politiche di base.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste capacità è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SIMBOLICA POLITICA [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato:

- possiederà conoscenze di base in ambito giuridico e avrà acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nel corso di studio Magistrale;
- possiederà competenze giuridiche per confrontarsi con i temi di maggiore attualità e con le problematiche legate alla tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi;
- possiederà la capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali a conclusione dell'attività formativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite attraverso le varie attività formative di natura giuridica;
- sarà in grado di accedere alla letteratura scientifica di ambito;
- sarà in grado di applicare tecniche di analisi dei dati secondo la metodologia giuridica.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate la si ottiene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di seminari, di attività on line, la ricerca bibliografica, e naturalmente tramite la preparazione guidata della prova finale.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

AREA POLITOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede conoscenze di base nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico e concettuale che rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate, con riferimento alla dimensione amministrativa da un lato e al rapporto con la società dall'altro;
- dispone di competenze teoriche e conoscenze sulle espressioni più diffuse e rilevanti dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico e politico;
- possiede le capacità e gli strumenti metodologici per analizzare, leggere e comprendere la società politica e le sue dinamiche.

Questo tipo di preparazione diventa parte integrante delle conoscenze del laureato mediante un percorso di partecipazione all'attività didattica e formativa che si esplicita attraverso lezioni ed esercitazioni, oltre ad incontri seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifica spessore rispetto alle discipline politologiche. Lo studio individuale rappresenta l'altra dimensione di questo processo di formazione. Le verifiche previste lungo il percorso didattico, attraverso le prove di esame dei singoli insegnamenti, basate su esami scritti e/o colloqui con i docenti, permettono di riscontrare e valutare il grado di preparazione degli studenti durante gli anni del corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- deve essere in grado di distinguere e categorizzare le principali questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico, che segnano le questioni di base della vita sociale, politica e istituzionale, nonché le tematiche al centro del dibattito pubblico contemporaneo;

- deve sapersi approcciare e discutere, ricorrendo a categorie e a teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società.

Tali competenze diventano parte del bagaglio di conoscenze del laureato mediante la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni e esercitazioni guidate dai docenti, oltre all'approfondimento con lo studio individuale.

La disponibilità di tali competenze viene verificata attraverso il superamento delle prove di esame previste, che consistono in colloqui orali, dove il candidato articola una discussione a partire dalla domande poste dal docente, con il quale interagisce sugli argomenti proposti come oggetto della verifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

AREA STORICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato

- possiede conoscenze di base nell'ambito della storia, del metodo storico e della storiografia, con particolare riferimento alla dimensione contemporaneistica e a quella delle istituzioni politiche;

- possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali e monografie di storia;

- possiede informazioni di base sul sistema archivistico e ha la capacità di individuare la localizzazione di alcuni fonti storiche;

- possiede la capacità di reperire libri e articoli di storia in biblioteche e cataloghi elettronici online.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato

- deve possedere una visione complessiva sia delle principali trasformazioni storiche e dei processi globali relativi al perimetro della storia contemporanea, sia della evoluzione delle istituzioni politiche;

- deve essere in grado di comprendere le differenze tra le principali interpretazioni delle trasformazioni storiche e deve possedere una metodologia che implica la sospensione del giudizio e la valutazione comparativa delle istituzioni sia in senso sincronico che diacronico;

- deve possedere uno spirito critico in grado di renderlo/a diffidente rispetto a possibili manipolazioni delle informazioni e dei fatti.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste capacità è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione su temi sociali, scientifici, o legati alle problematiche di genere, relativi agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso. A tale scopo essi devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (per es. via internet), progettare e condurre semplici attività di ricerca, organizzare dati in tabelle, grafici ecc., analizzare i dati utilizzando tecniche di base, interpretare i dati analizzati e trarne conclusioni, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente una tesi scientifica. Nell'intraprendere queste attività, gli studenti devono essere consapevoli dei problemi a esse collegati, come quelli del plagio, dell'uso inappropriato delle fonti e della distinzione tra giudizi di fatto e giudizi di valore. La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia alla capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (per es. seminari o conferenze) organizzate dalla Scuola di Scienze politiche e sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP), da altri Dipartimenti o da altre istituzioni di carattere scientifico e culturale.

Questo risultato sarà raggiunto attraverso:

- Il contributo personale apportato nelle attività seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifico interesse rispetto ai vari insegnamenti impartiti.
- il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;
- il contributo critico dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.

Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti e la Scuola di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati

relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati a frequentare i corsi attivati in lingua straniera, ad accogliere e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri, ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.

Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre il proprio elaborato per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività della Scuola di Scienze Politiche e Sociali rivolte agli studenti e, in particolare, alle matricole.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, tramite i tirocini didattici e quando possibile tramite le esperienze di studio all'estero. Allo scopo di facilitare l'acquisizione di queste abilità, durante il primo anno del corso di studi è prevista un'attività di avviamento allo studio volta a fornire agli studenti indicazioni su come si studi, come si svolga una ricerca bibliografica, come si rediga una bibliografia, come si scriva un breve elaborato, come si usi internet, cosa sia il plagio e come lo si prevenga, come e perché studiare all'estero.

Il conseguimento di tali risultati viene verificato mediante:

- Esami su singoli insegnamenti
- Presentazioni di lavori di ricerca;
- Elaborazione e discussione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella trattazione, scritta o orale, di un tema idoneo a porre in evidenza la raggiunta maturazione critica dello studente.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2022

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto - predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore - da discutere dinanzi alla apposita Commissione secondo le modalità indicate nel 'Regolamento Interno per le tesi di laurea del corso triennale' approvato dai rispettivi Collegi delle due Scuole del Dipartimento.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus previa autorizzazione da parte del Relatore.

La Commissione dispone fino ad un massimo di 4/110 da assegnare alla prova finale.

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi."

La "Menzione Speciale" e "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Menzione speciale:

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in

corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[Orario delle lezioni](#)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[Calendario Esami di profitto](#)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[Calendario Prova Finale](#)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA link	SANCHEZ CARRERA EDGAR JAVIER CV	PA	9	54	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I link	NEWELL JAMES LAWRIE CV	ID	5	30	

3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO link	AGNATI ULRICO CV	PO	9	54	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	LOSURDO FEDERICO CV	PA	9	54	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA link	LELLO ELISA CV	RD	10	60	
6.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE link	GIANNELLI NICOLA CV	RU	7	42	
7.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link	BORDIGNON FABIO CV	RD	9	54	
8.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	PELLICCIARI IGOR CV	PO	7	42	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIDATTICHE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le varie iniziative di Orientamento in Ingresso tendono a presentare ai potenziali studenti:

20/05/2022

- le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
- i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;
- le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
- la specificità dei vari curricula proposti;
- i servizi a disposizione degli studenti
- i servizi e le caratteristiche della modalità mista.

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP).

Gli incontri con gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado costituisce da venti anni uno degli appuntamenti più qualificanti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

'Università aperta' si è svolta il **2-3-4 febbraio 2022 edizione online**

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento on line sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

La Scuola organizza nel periodo Maggio-Settembre specifici openday di presentazione anche per far conoscere ai futuri studenti i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche)

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli studenti, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la nostra Scuola. Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

Nel mese di ottobre vengono realizzati incontri di accoglienza per le matricole, per presentare agli studenti del primo anno l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi della Scuola.

Il tutor studenti e il tutor dedicato al percorso online svolgono un costante lavoro di supporto all'orientamento in ingresso attraverso i rispettivi account e-mail e incontri specifici.

Il Presidente della Scuola, il Responsabile del corso di studio e il Responsabile dell'orientamento, organizzano il **'Benvenuto alle matricole'** durante una delle prime lezioni del primo anno, accogliendo i nuovi immatricolati e descrivendo loro il piano didattico del CdS, presentando il sito web nel quale si possono reperire molteplici informazioni e suggerendo le modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario.

Gli studenti sono invitati a partecipare alle diverse iniziative promosse dall'Ateneo, in quanto importanti per la crescita individuale. Particolare attenzione viene dedicata al programma Erasmus e allo svolgimento del tirocinio all'estero. Inoltre, come attività di orientamento in itinere, il responsabile Stage della Scuola fa una breve presentazione in cui fornisce tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione degli stage. Viene sottolineata la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero o uno stage di 3-6 mesi con tesi abbinata, illustrando le opportunità di crescita professionale utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Durante l'incontro viene illustrato il servizio di tutorato che si articola in tre fasi:

Ingresso

- informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;
- informazione e assistenza utili per la formazione: opportunità di carattere culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), ricreativo, didattico (biblioteche, archivi) e formativo (borse di studio anche per l'estero) offerte dall'Ateneo;
- informazione di carattere qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

In itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi con:

- l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;
- l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

In uscita

Funzione di consulenza in accordo con i servizi già presenti in Ateneo per tirocini, stage, proseguimento della carriera di studi e ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di job placement);

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero dei fuori corso, è attivo progetto recupero studenti fuori corso.

Le attività curriculari sono organizzate in maniera da favorire la frequenza, evitando sovrapposizioni fra insegnamenti dello stesso anno e attraverso un controllo della congruità del carico didattico.

Gli studenti iscritti al percorso online (blended) hanno a disposizione un tutor dedicato che li segue nelle specifiche problematiche legate a questa modalità di fruizione delle attività e dei servizi didattici.

Coloro che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione a tempo parziale, che consente di ridistribuire i crediti previsti dal piano di studio su 5 anni (il numero di anni effettivi è determinato dal momento dell'ingresso al profilo a tempo parziale), pagando complessivamente tasse inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per tutta la durata dell'iscrizione come studente part-time.

Una volta acquisito, lo status di studente a tempo parziale viene mantenuto fino al termine del percorso ed è possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale (o viceversa) solo una volta nell'arco della carriera universitaria.

Per gli studenti iscritti al percorso in didattica mista è inoltre istituita la figura di un tutor dedicato, che svolge una costante azione di orientamento in itinere, oltre ad essere a supporto per gli aspetti relativi alla fruizione dei servizi aggiuntivi online associati a tale modalità.

Una volta acquisito, lo status di studente a tempo parziale viene mantenuto fino al termine del percorso ed è possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale (o viceversa) solo una volta nell'arco della carriera universitaria.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento [Servizio di Counseling Psicologico Universitario \(CPU\)](#) attraverso il quale studentesse e studenti, grazie all'aiuto di esperti, potranno riconsiderare le loro scelte e avranno la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati: Servizi per studenti con disabilità e Servizi per studenti con DSA.

[Agevolazioni e Servizi](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo stage è un'opportunità di completamento della propria formazione accademica e costituisce un momento utile per lo sviluppo dei propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale. L'esperienza di tirocinio è anche un'occasione importante per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante il corso di studio, alla realtà operativa di aziende e/o enti.

20/05/2022

Grazie allo stage, lo studente può inoltre raccogliere materiale informativo utile ai fini della stesura della tesi di laurea e ad approfondire gli argomenti di ricerca di proprio interesse.

In definitiva, lo stage permette di comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle aziende e delle istituzioni ospitanti, rappresentando inoltre una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

[Cosa sono e come si accede](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma USA-ISEP

Uno degli obiettivi del nostro Ateneo è quello di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare relativamente alla mobilità internazionale degli studenti è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze politiche e sociali è coinvolta nel Progetto Erasmus, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee di uno dei Paesi partecipanti un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus, si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio,

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITY OF VIENNA		22/09/2015	solo italiano
2	Belgio	SAINT-LOUIS UNIVERSITY- BRUSSELS		19/11/2013	solo italiano
3	Belgio	UNIVERSITY OF LIEGE		20/12/2013	solo italiano
4	Finlandia	UNIVERSITY OF TAMPERE (UTA)		20/12/2013	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA		22/08/2019	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES		27/03/2014	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITY PARIS-EST MARNE-LA-VALLEE		11/12/2013	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITY SORBONNE NOUVELLE - PARIS 3		22/01/2014	solo italiano
9	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITY		20/01/2014	solo italiano
10	Germania	RUHR UNIVERSITY BOCHUM		04/12/2013	solo italiano
11	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES		18/11/2019	solo italiano
12	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN		17/03/2014	solo italiano
13	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER		21/01/2014	solo italiano
14	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY		02/12/2019	solo

				italiano
15	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY	11/06/2019	solo italiano
16	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAW	29/01/2017	solo italiano
17	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBON	13/02/2017	solo italiano
18	Portogallo	UNIVERSITY OF EVORA	13/12/2013	solo italiano
19	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA	21/02/2017	solo italiano
20	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION	06/03/2014	solo italiano
21	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA	11/09/2017	solo italiano
22	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST	05/04/2019	solo italiano
23	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID	18/03/2016	solo italiano
24	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITY	27/11/2015	solo italiano
25	Spagna	PUBLIC UNIVERSITY OF NAVARRE	17/03/2017	solo italiano
26	Spagna	ROVIRA I VIRGILI UNIVERSITY	23/10/2013	solo italiano
27	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA	30/11/2015	solo italiano
28	Spagna	UNIVERSITY OF SANTIAGO DE COMPOSTELA	27/11/2013	solo italiano
29	Spagna	UNIVERSITY OF VIGO	28/10/2013	solo italiano
30	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITY	22/01/2014	solo italiano
31	Turchia	ISTINYE UNIVERSITESI	31/07/2018	solo italiano
32	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITY	21/03/2019	solo italiano
33	Ungheria	UNIVERSITY OF SZEGED	03/02/2014	solo italiano

20/05/2022

L'Ateneo mette a disposizione dei laureati un servizio di Job Placement.

Ogni anno l'Ateneo organizza 'Il Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di accompagnare i laureati/laureandi nella fase di passaggio dal mondo universitario a quello lavorativo. Durante il Career Day:

- le aziende hanno la possibilità di presentarsi e di mettere in evidenza le proprie esigenze occupazionali ed organizzative;
- i laureati/laureandi mettono a disposizione i propri curricula, e attraverso i colloqui con le aziende espongono le proprie motivazioni ed attitudini.

Il Career day prevede inoltre, nei giorni precedenti l'evento, l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire: pratiche di ricerca attiva del lavoro; stesura corretta del curriculum vitae; maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro; informazioni su come creare autonomamente nuove imprese.

Nel corso dell'anno accademico vengono inoltre organizzati incontri aziendali rivolti a laureati e laureandi, finalizzati a ricerca di personale per specifiche attività.

Nell'ambito delle attività accademiche, la Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

[Rapporti con le Imprese](#)

20/05/2022

Il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) in qualità di test center rilascia le seguenti attestazioni:

- ICDL (International Certification of Digital Literacy) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università;
- EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

Altri servizi di Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre, oltre alla gestione dell'accertamento della lingua inglese e delle altre lingue per i corsi di studio dell'Ateneo che aderiscono al servizio, altri servizi, la cui adesione è facoltativa, relativi a:

- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana;
- rilascio di certificazioni linguistiche internazionali.

L'Ateneo ha, inoltre, attivato una convenzione con Cambridge Assessment English per il rilascio della certificazione:

- Certificazioni Cambridge B1 al C2 a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami. 04/08/2022

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Link inserito: [Opinione degli Studenti](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2022, per laureati nell'anno solare 2021, su un numero di laureati pari a 26, il numero di intervistati è di 24. 04/08/2022

La percentuale di frequenza oltre il 50% degli insegnamenti del Corso è pari al 76,7%. La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 33,3% e abbastanza adeguato per il 53,3%, il dato complessivamente risulta buono.

Soddisfacente il dato che riguarda l'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre 26,7%, 33,3% per più della metà degli esami, 26,7% per meno della metà degli esami)

Il dato complessivo sulla soddisfazione per il rapporto con i docenti è 93,3% (decisamente sì 53,3% e più sì che no 40%)

Per quanto concerne la valutazione delle aule il 35,7% le ritiene quasi sempre adeguate e il 50% spesso adeguate.

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso 93,3% (decisamente sì 40% e 53,3% più sì che no) risulta buono.

L'80% dei laureati se tornassero indietro si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONE DEGLI STUDENTI LAUREATI



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Analisi de dati di ingresso, di percorso e di uscita.

05/09/2022

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi de dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2021, dati aggiornati al mese di aprile 2022, su numero laureati pari a 27 e di intervistati pari a n. 23.

04/08/2022

L'80% dei laureati sono attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale.

Il tasso di occupazione ad una anno è pari al 33% con un +13,6% rispetto agli Atenei di riferimento.

I laureati esprimono soddisfazione per il lavoro svolto (7.5 su una scala da 1 a 10).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di stage non è obbligatoria ma concorre all'attribuzione di crediti formativi disponibili per le "Altre attività Formative" a scelta dello studente inserite nel piano di studio.

05/09/2022

Gli studenti possono effettuare lo stage a partire dal secondo anno di corso.

E' prevista l'attribuzione di 4 Crediti Formativi per uno stage di 150 ore.

Descrizione link: Enti Convenzionati

Link inserito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate>

